



A FIRENZE “GUSTO DI CALABRIA”

di Ferdinando Paternostro



Cosa ci fanno voci, costumi e canti di Mormanno per le strade di Firenze ?

Cosa ci fa il Gruppo Folk Miromagnum nello storico Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio che vide all’opera Leonardo e Michelangelo e che fu sede della Camera dei deputati al tempo di Firenze Capitale ?

Andiamo con ordine: dal 14 al 19 aprile prodotti tipici calabresi sono stati presentate ai consumatori toscani in quattro strutture della grande distribuzione: Unicoop, Il Parco, Esselunga, I Gigli. Si è così realizzata la **“Settimana dei prodotti agroalimentari calabresi”**, voluta da un protocollo di collaborazione sottoscritto dalle Regioni Toscana e Calabria e promossa dal Dipartimento alle attività produttive della Regione Calabria e dal **“Patto di solidarietà”** stipulato tra i Comuni di Firenze e Locri. Tra gli altri erano presenti CoPollino, la cooperativa dei produttori agroalimentari del Parco, il Salumificio Coinas e la Pasticceria Silvana di Mormanno.

Dal 24 aprile al 4 maggio, poi, per il secondo anno consecutivo, gli artigiani e i produttori agroalimentari della locride sono stati ospitati nei padiglioni della Mostra Internazionale dell’ Artigianato, alla Fortezza da Basso. Specialisti del vetro, del legno, della ceramica artistica, del trattamento del bergamotto, esperienze del saper fare che spesso hanno difficoltà ad essere conosciute al di fuori della regione, hanno goduto di una rinomatissima vetrina nazionale ed internazionale.

Queste due iniziative, in continuità non solo temporale, hanno rappresentato gli assi portanti della manifestazione **“Gusto di Calabria”**, la cui presentazione ufficiale si è celebrata il 24 aprile 2008 nel Salone de’ Dugento in Palazzo Vecchio con gli interventi di Paolo Abramo, Presidente Unioncamere Calabria, Federico Gelli, Vicepresidente della Regione Toscana, Ambrogio Brenna, Assessore alle attività produttive della Regione Toscana, Francesco Sulla, Assessore alle attività produttive della Regione Calabria, Domenico Pappaterra, Presidente dell’Ente Parco del Pollino, Francesco Macrì, Sindaco di Locri, Eros Cruccolini Presidente del Consiglio Comunale di Firenze, Nicola Rotondaro, Consigliere Comunale di Firenze, Guglielmo Armentano e Gerardo Zaccaria, Sindaco ed Assessore al Turismo del Comune di Mormanno.

Numeroso e qualificato il pubblico presente. Da notare i sodali dell'Associazione "Pitagora" che accoglie un nutrito gruppo di corregionali operanti a Firenze sia nel campo del lavoro che in quello professionale stimati per rara competenza ed impegno.



Ed il "Miromagnum" ? Era presente Salone de' Dugento il 24 aprile e ha concluso l'incontro in musica, si è esibito presso il Teatrino Lorenense della Fortezza da Basso il giorno successivo, in concomitanza con l'inaugurazione della 72^a Mostra Internazionale



dell' Artigianato ed ha suggellato, il 27 aprile, la manifestazione Gusto di Calabria con un intenso, coinvolgente ed applauditissimo spettacolo presso il Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio.

A margine di queste note di cronaca, tre considerazioni.

Il gruppo folk mormannese, chiamato nell'occasione a rappresentare la tradizione culturale Popolare di un'intera regione, ha molto ben figurato dimostrando, con brio ed entusiasmo, una notevole ed affinata maturità artistica.

Tanti enti ed istituzioni (come di evince dalla brochure che riportiamo in calce), hanno contribuito all'ottima riuscita di Gusto di Calabria, di cui auspichiamo future edizioni: tra tutti vogliamo segnalare l'operato dell'Avv. Nicola Rotondaro, "mormannese-fiorentino" e consigliere comunale del capoluogo toscano, instancabile *trait d'union* organizzativo. Nel suo intervento in Palazzo Vecchio ha evidenziato l'importanza della realizzazione di "legami di legalità" tra Firenze e la Calabria, lo cride in particolare, sottolineando come i rapporti economici e culturali siano un forte collante per raggiungere reciproca e proficua crescita comune.

Oltre ai numerosi toscani ed ai turisti che il pomeriggio del 27 gremivano il Salone dei Cinquecento, lo spettacolo del Miromagnum è stata anche l'occasione per un estemporaneo ritrovo dei tanti mormannesi da anni vivono e lavorano Firenze, ricoprendo, per altro, ruoli di spicco nella sanità, nella magistratura, nella scuola e nell'Università, nella Pubblica Amministrazione, nelle libere professioni, nel giornalismo e nell'arte. Per loro spettacolo del Gruppo Folk di Mormanno ha sicuramente avuto un sapore particolare, come ha pure sottolineato nel suo intervento il Prof. Luigi Paternostro, che nell'occasione ha chiosato "C'adduru di garofalu chi veni".



Galleria fotografica